

COMMISSIONE ENTI NO PROFIT E COOPERATIVE

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 6 OTTOBRE 2009

La commissione si è riunita il giorno 6 ottobre 2009 alle ore 11.00 presso la sede UNGDCEC in Roma, Circonvallazione Clodia 86.

Sono presenti:

Andrea Dili (Unione di Roma), Francesca Gavazzi (Unione di Pistoia), Eugenio Cascione (Unione di Brindisi), Andrea Ciccarelli (Unione di Roma), Tommaso Cristallo (Unione di Matera), Isabella Di Donato (Unione di Matera), Lucia Di Donato (Unione di Matera), Massimo Di Taranto (Unione di Teramo), Antonio Fiorilli (Unione di Roma), Marzio Renzi (Unione di Caserta), Paolo Vollono (Unione di Brescia), Nicola Zocca (Unione di Vicenza), Patrick Novembre (Unione di Sanremo).

Assume la presidenza della riunione Andrea Dili e chiama a fungere da segretario Francesca Gavazzi.

I lavori si aprono con Patrick Novembre che prende la parola per illustrare alla commissione una opportunità che è emersa in occasione dell'incontro che si è tenuto nel mese di settembre a Sanremo tra componenti di Giunta, coordinatori regionali e rappresentanti delle unioni locali. In tale sede, sono state tracciate le linee guida per il Forum dei giovani professionisti che si terrà a Roma nel mese di dicembre, tra i vari spunti è emersa l'opportunità di proporre la figura del revisore contabile negli enti no profit. A tal proposito Patrick ha già redatto un documento che provvederà a rendere noto alla nostra commissione e che potrà essere utilizzato come base di partenza per il primo lavoro della sottocommissione enti non profit.

Successivamente prende la parola Andrea Dili il quale, dopo aver ribadito gli indirizzi fondamentali della commissione, ossia:

1. attività scientifica;
2. attività sindacale, con il primo obiettivo quello di proposizione del "revisore sociale";
3. attività convegnistica.

sottolinea la necessità di provvedere ad elaborare un documento ogni sei mesi per ogni sottocommissione in modo tale da produrre almeno quattro documenti l'anno.

E' inoltre auspicabile che la commissione elabori dei comunicati stampa, così come già fatto in luglio affrontando le problematiche emerse dopo l'approvazione del DDL n. 1195-b, in particolare riguardo al mancato deposito al Registro Imprese del modello C17 contenente i dati relativi alla mutualità prevalente.

Il Presidente, nel ribadire l'importanza della attività convegnistica, propone alla sottocommissione enti no profit di provvedere alla redazione di un format di convegni ("Noprofit.knos") al fine di organizzare,

anche previa verifica di una possibile collaborazione con l’Agenzia per le Onlus, 5/10 convegni l’anno sul territorio nazionale.

In tal senso, il Presidente fa presente che, per quanto riguarda le tematiche inerenti le società cooperative, esiste già un accordo tra UNGDCEC e Legacoop attraverso il quale vengono organizzati dei convegni su tutto il territorio nazionale con il format “Cooperative.knos”.

Un’altra opportunità che potrà avvalorare i nostri sforzi, riguarda la possibilità di poter pubblicare i nostri lavori, infatti alcuni componenti della commissione hanno già preso contatti con alcune riviste che trattano argomenti inerenti i settori di interesse della commissione.

Inoltre, il Presidente insiste sull’importanza dell’interfacciarsi con il mondo esterno non solo per condividere obiettivi comuni, ma soprattutto per accreditare da un punto di vista scientifico e tecnico le proposte ed i lavori che riusciremo a mettere in atto. Sarebbe auspicabile riuscire a creare un confronto con quegli organi quali il Ministero dello Sviluppo Economico, le Centrali Cooperative, la Agenzia per le Onlus, cosa che consentirebbe un momento di confronto tale da incrementare il valore aggiunto dei nostri lavori.

Prende al parola Andrea Ciccarelli il quale propone per la sottocommissione enti no profit come primo lavoro quello di definire, attraverso una elencazione, quali sono gli enti no profit considerato che allo stato attuale manca una classificazione degli enti appartenenti al terzo settore. Pertanto, riuscire a fornire una elencazione esaustiva ed accanto ad essa la relativa normativa di riferimento, sarebbe sicuramente di grande aiuto soprattutto per coloro che per la prima volta devono approcciarsi al mondo del no profit.

Quindi, questo primo lavoro dovrà partire dalla definizione dell’universo no profit e successivamente dovranno essere individuate le specifiche problematiche da affrontare ed approfondire.

A questo punto prende la parola Patrick Novembre il quale ribadisce il duplice significato che deve essere ricercato nei nostri lavori ossia: da un lato, l’interazione con il mondo delle istituzioni al fine di accreditare all’esterno - sia dal punto di vista scientifico che tecnico- i nostri documenti; dall’altro l’utilità effettiva e concreta attraverso la redazione di documenti aventi un taglio pratico per noi e per i nostri colleghi.

Pertanto, un “vademecum” con la definizione del settore no profit e la disciplina di riferimento è sicuramente uno strumento utile ed al tempo stesso semplice per approcciarsi al settore.

Prende la parola Eugenio Cascione che propone di collaborare anche con il mondo universitario in modo da sensibilizzare e sollecitare lo stesso verso una maggiore attenzione da rivolgere al mondo delle cooperative e degli enti no profit.

A questo punto, riprende la parola Andrea Dili, il quale, come già avuto modo di indicare nel corso della prima riunione per l’organizzazione del lavoro interno alla commissione, propone di suddividere i componenti in due sottogruppi in relazione alle diverse esigenze ed attitudini dei partecipanti.

Pertanto, le sottocommissioni risultano così composte:

A) gruppo cooperative

1. Andrea Dili
2. Francesca Gavazzi
3. Edmondo Belbello
4. Eugenio Cascione
5. Andrea Ciccarelli
6. Tommaso Cristallo
7. Sebastiano Di Diego
8. Isabella Di Donato
9. Lucia Di Donato

B) gruppo enti no profit

1. Andrea Ciccarelli
2. Sebastiano Di Diego
3. Massimo Di Taranto
4. Antonio Fiorilli
5. Luca Pagliotta
6. Marzio Renzi
7. Paolo Vollono
8. Nicola Zocca
9. Patrick Novembre

All'interno di ogni gruppo di lavoro è opportuno individuare un coordinatore e pertanto vengono nominati all'unanimità Andrea Dili per il gruppo cooperative e Andrea Ciccarelli per il gruppo enti no profit.

A questo punto occorre definire la tempistica con la quale dovranno uscire i nostri lavori. Innanzitutto, il Presidente propone al gruppo cooperative di predisporre entro il 20 dicembre il documento avente ad oggetto il commento alle modifiche sulla attività di vigilanza degli enti cooperativi e soprattutto sul regime sanzionatorio per la mancata comunicazione dei dati inerenti la mutualità prevalente attraverso la presentazione del modello C17 al registro imprese.

Relativamente agli argomenti da sviluppare, sempre per la sottocommissione cooperative, nel m/l termine di seguito si elencano le proposte emerse:

- le operazioni straordinarie;
- i ristorni;
- le cooperative edilizie;
- il controllo di gestione nelle cooperative.

Per quanto riguarda invece la sottocommissione enti no profit gli argomenti emersi da trattare sono i seguenti:

- ricognizione degli enti appartenenti al terzo settore;
- elenco delle disposizioni normative applicabili a ciascuna categoria individuata (preliminarmente una panoramica generale per poi addentrarsi nel particolare);
- la figura del "revisore sociale";
- qualifica di ente non commerciale/commerciale.

Il Presidente, ritenendo conclusi gli argomenti scioglie la riunione alle ore 14.30.

IL SEGRETARIO
Francesca Gavazzi

IL PRESIDENTE
Andrea Dili